



BILANCIO 2019

TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SERVIZI E MANAGEMENT S.r.l. - TIL S.r.l. a socio unico-

Sede e Direzione Generale: Viale Trento Trieste, 13 – Reggio Emilia
Capitale Sociale Interamente versato Euro 2.200.000
Iscritta alla C.C.I.A.A di Reggio Emilia n° Rea 225524
Registro Imprese – Codice Fiscale e Partita IVA 01808020356
Soggetta a Direzione e Coordinamento art. 2497 bis c.c.: Consorzio ACT
Sito internet: www.til.it
Indirizzo Pec : til@pec.til.it



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

21° esercizio

INDICE

NOTIZIE PRELIMINARI

Organi sociali **4**

BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2019

Relazione degli amministratori sulla gestione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Francesca Preite
Amministratore Delegato	Roberto Badalotti
Consigliere	Marco Pederzini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Antonio Loris Farri
Sindaci Effettivi	Laura Verzellesi Maria Angelica Degl'incerti Tocci

DIRETTORE GENERALE

Direttore Generale	Roberto Badalotti
---------------------------	-------------------



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, che sottoponiamo alla vostra approvazione, rileva un utile netto di Euro 162.655.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti pari a Euro 182.724.

Il risultato ante imposte a sua volta è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 2.518.358 ai fondi di ammortamento.

La Società opera nel settore del trasporto passeggeri su gomma e nel corso del tempo si è sviluppata abbracciando una molteplicità di attività che attengono principalmente alla mobilità delle persone, sia di carattere collettivo che individuale.

Nel corso dell'esercizio 2019 TIL ha erogato le seguenti tipologie di servizi:

A. TRASPORTO PUBBLICO DI PASSEGGERI SU GOMMA

1. SCOLASTICO (alunni delle Scuole per l'Infanzia, Primarie e Secondarie);
2. DISABILI (persone completamente prive o con ridotta capacità motoria ovvero affette da patologie invalidanti che non permettono un'autonoma fruizione del servizio di trasporto pubblico);
3. A CHIAMATA (Aladino, Telebus, line 4+);
4. URBANO ed INTERURBANO di LINEA

B. TRASPORTO DI PASSEGGERI SU GOMMA a carattere COMMERCIALE

5. NOLEGGIO TURISTICO di autobus con conducente;
6. GRAN TURISMO (linee estive per le località della Riviera Romagnola).

C. ALTRI SERVIZI NON DI TRASPORTO

7. SERVIZI PER LA MOBILITA'
 - a. SOSTA: gestione parcheggi a pagamento a raso ed in struttura;
 - b. PERMESSI ZTL: rilascio permessi di transito per il centro storico della Città di Reggio Emilia con gestione del controllo elettronico dei varchi di accesso;
 - c. NOLEGGIO AUTOVEICOLI: noleggio senza conducente principalmente di autoveicoli a trazione elettrica a breve e lungo termine (ECONOLEGGIO).



2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Nell'esercizio 2019 il valore della produzione è stato pari ad Euro 14.745.785.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono stati pari ad Euro 13.393.530 con una riduzione del 0,42% rispetto allo scorso anno.

La differenza tra valore della produzione e ricavi delle vendite (Euro 1.352.255) riguarda tra l'altro; la quota di contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio, relativo all'acquisto dei veicoli elettrici (precisamente Euro 257.505), erogato a fondo perduto dalla Cassa Depositi e Prestiti per conto del Ministero dell'Ambiente sulla base dell'art.17 della Legge 166/02 di cui al Decreto attuativo Ministero dell'Ambiente 24 maggio 2004.

Nella voce altri ricavi e proventi, Euro 259.889 attengono plusvalenze per vendita automezzi ed Euro 97.831 al recupero dell'accisa sul gasolio (D.P.R. 277/2000; L. 24/1/12 n° 27).

I costi della produzione sono stati pari ad Euro 14.397.166 aumentati del 0,64% rispetto al precedente esercizio. E sono così divisi; Euro 1.881.654 per acquisti materie prime sussidiarie e di consumo, Euro 2.581.421 per servizi, Euro 477.491 per godimento beni di terzi, Euro 6.264.990 (compreso l'accantonamento per TFR) relativi al personale, Euro 2.583.358 riguardanti gli ammortamenti e svalutazioni, Euro 279.795 per accantonamento fondo rischi, Euro 328.457 per oneri diversi di gestione.

La differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione è pari a Euro 348.619 (- 9,93% rispetto l'anno precedente).

Il valore aggiunto si è attestato su Euro 9.449.884 mentre il M.O.L. (E.B.I.T.D.A.) è stato pari ad Euro 3.184.894 e rappresenta il 22,13 % del valore della produzione riclassificato (a fronte del 20,99 % del 2018).

Il Reddito Operativo è risultato pari a Euro 579.245, e rappresenta il 4,03 % del valore della produzione riclassificato.

Pertanto, l'esercizio chiude con un utile di Euro 162.655 corrispondente ad una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 18,52%.

Il cash flow si posiziona in Euro 1.148.427 contro Euro 3.055.218 del 2018; gli ammortamenti sono riclassificati al netto dei contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti pari ad Euro 257.504.

A titolo di confronto, nella tabella seguente, è rappresentato in dettaglio l'andamento del fatturato delle varie aree di business negli ultimi 3 anni di esercizio e lo sviluppo in percentuale del 2019 rispetto al 2018:



FATTURATO NETTO PER ATTIVITÀ PRINCIPALI (VALORI IN EURO)

	2019	2018	2017	CONFRONTO 2019 - 2018
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	€ 3.369.543	€ 3.351.132	€ 3.114.130	0,55%
ANZIANI E DISABILI	€ 311.618	€ 323.778	€ 454.571	-3,76%
SERVIZI SCOLASTICI	€ 3.063.576	€ 3.086.942	€ 3.010.604	-0,76%
TOTALE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO PASSEGGERI	€ 6.744.737	€ 6.761.852	€ 6.579.305	-0,25%
SERVIZI DI NOLEGGIO BUS (A BREVE E A LUNGO RAGGIO)	€ 1.145.437	€ 1.173.226	€ 1.137.411	-2,37%
CORRISPETTIVI LINEE GRAN TURISMO	€ 129.973	€ 128.268	€ 121.550	1,33%
NOLEGGIO AUTOVEICOLI	€ 3.316.142	€ 3.230.369	€ 3.068.624	2,66%
SOSTA E PERMESSI ZTL	€ 1.619.090	€ 1.565.877	€ 1.494.116	3,40%
TOTALE	€ 12.955.379	€ 12.859.592	€ 12.401.005	0,74%

Il fatturato dei servizi di trasporto pubblico passeggeri (minibus, notturno, urbano, extraurbano, disabili e scolastici) evidenzia complessivamente una leggera riduzione rispetto l'anno precedente, pari allo 0,25%, ed in valore assoluto pari ad Euro 17.115: la riduzione principale si è concretizzata sul trasporto disabili e anziani. Riduzione anche nel settore del noleggio bus con conducente, risultati positivi invece per gli altri servizi, così nel dettaglio:

- nel settore del Trasporto Pubblico Locale, contratto in sub-affidamento dal SETA S.p.A., il risultato è sostanzialmente in linea con l'anno precedente;
- Nel settore trasporto disabili ed anziani si è manifestata una ulteriore riduzione del servizio, non legato ad alcuna perdita di contratti ma per una contrazione della richiesta delle prestazioni di servizi;
- La riduzione del fatturato nel settore dei servizi scolastici è legato al termine del contratto di servizio con il Comune di Casalgrande;
- Sul servizio noleggio autobus si è manifestata una leggera contrazione legata alla stagionalità di alcune manifestazioni: in particolare nel 2018 a Reggio Emilia si erano svolti i "giochi internazionali del tricolore" non tenutisi nel 2019;



- Il settore del noleggio autoveicoli mantiene un andamento positivo a seguito di alcune nuove gare vinte ed alla stipula di contratti significativi con aziende;
- Il settore della sosta e gestione rilascio permessi ZTL evidenzia un aumento dovuto prevalentemente all'ampliamento delle zone blu nell'area del Comune di Reggio Emilia, come previsto dal nuovo piano della sosta indicato nella gara vinta nel 2017 dal Consorzio TEA, a cui TIL è consorziata.

La tabella seguente mostra, invece, l'andamento della produzione in termini di vetture*km negli ultimi 3 esercizi ed un confronto dell'incremento/diminuzione percentuale del dato 2019 rispetto a quello 2018:

PRODUZIONE IN VETTURE*KM DEI SERVIZI DI TRASPORTO.

SERVIZI	2019	2018	2017	CONFRONTO 2019 - 2018
LINEE MINIBUS	722.192	717.246	716.533	0,69%
NOTTURNO / A CHIAMATA	46.201	39.794	38.855	16,10%
LINEE URBANE/INTERURBANE	293.227	301.077	356.644	-2,61%
TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	862.903	875.889	886.650	-1,48%
TRASPORTO SCOLASTICO	1.191.226	1.196.594	1.145.622	-0,45%
TOTALE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO PASSEGGERI	3.115.749	3.130.600	3.144.303	-0,47%
SERVIZI DI NOLEGGIO (a breve e a lungo raggio)	525.280	560.406	553.647	-6,27%
LINEE GRAN TURISMO	64.160	64.700	62.800	-0,83%
TOTALE vetture*km	3.705.189	3.755.706	3.760.750	-1,35%

2.1 SCENARI DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La società opera principalmente nel settore del trasporto collettivo di persone e della mobilità in genere: Trasporto Pubblico di passeggeri di linea ad offerta indifferenziata (urbano, interurbano, a chiamata), rivolto a particolari categorie di utenti (scolastico, disabili) e di noleggio/linea Gran Turismo a carattere commerciale. Inoltre, la società, opera nel mercato del noleggio senza



conducente di autoveicoli con un focus particolare rispetto ai mezzi a trazione completamente elettrica, settore che per la consistenza della flotta la pone tra i maggiori *player* del mercato domestico.

La società, altresì, opera nel settore della gestione della sosta a pagamento, a raso e in struttura, nei territori dei Comuni di Reggio Emilia, Sassuolo (MO), Scandiano (RE), Castelnovo Monti (RE) e Correggio (RE) e nella gestione del rilascio permessi per l'accesso in area ZTL della città di Reggio Emilia.

TRASPORTO PUBBLICO DI PASSEGGERI

Nel settore del trasporto pubblico passeggeri di linea vede TIL impegnata nella gestione delle linee urbane di Minibù (E, G, H) del servizio notturno a prenotazione "Aladino" e di parte di linee interurbane, in sub-affidamento, dalla società SETA S.p.A. I mezzi utilizzati per l'esercizio sono in larga parte di proprietà della società affidante e sono stati concessi in comodato a TIL.

Il settore del trasporto pubblico scolastico risulta anch'esso abbastanza stabile in termini di servizi svolti; nel 2019 TIL ha impiegato i propri scuolabus in 20 Comuni della provincia di Reggio Emilia e in 1 Comune della provincia di Modena, e precisamente: Reggio Emilia, Castelnovo né Monti, Casina, Vezzano s/c, Quattro Castella, Albinea, Bibbiano, Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra, Poviglio, Correggio, Novellara, Gualtieri, Guastalla, Boretto, Reggiolo, Luzzara, Brescello, Casalgrande, Rubiera e Maranello.

L'area servita, da un punto di vista territoriale, rappresenta oltre il 50% dell'intera area provinciale reggiana, il che dimostra la forza e capillarità con cui TIL riesce ad essere presente in questo settore. Il settore del trasporto pubblico disabili da ormai parecchi anni vede TIL come principale riferimento per il Comune di Reggio Emilia e le aree circostanti della provincia anche se, nel 2019, continua la perdita di quota di fatturato dovuta alla contrazione di richieste di servizi. Il servizio, come previsto dal disciplinare di gara, è in proroga dal committente FCR - Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, al Consorzio TEA (consorzio controllato da TIL).

SERVIZI A CARATTERE COMMERCIALE

Il settore del noleggio autobus per turismo, sia a livello provinciale che regionale mostra una notevole frammentazione ed è presidiato prevalentemente da operatori privati. Pur affrontando difficoltà nel mantenersi concorrenziale nei confronti dei competitori, la presenza di TIL a livello provinciale resta significativa, con una flotta importante, soprattutto per quanto attiene il servizio di trasporto disabili in carrozzina (oggetto negli ultimi anni di un notevole potenziamento, con una flotta di bus attrezzati



per disabili che ha ormai raggiunto le 5 unità), ed una clientela che negli anni si è sempre più fidelizzata.

In un confronto più ampio (regione) TIL non sfigura in termini di parco mezzi e capacità di servizio nei confronti dei principali operatori professionali del settore e, se ci si limita ad un confronto con le sole aziende di trasporto pubblico che operano in Emilia-Romagna, si può tranquillamente affermare che TIL parta da una posizione altamente qualificata.

Il settore del noleggio autoveicoli evidenzia nel 2019 un lieve aumento del fatturato, dovuto all'acquisizione mediante aggiudicazione di gare pubbliche di nuovi contratti e altri accordi commerciali. Questo settore, negli anni, è sensibilmente cresciuto ed è diventato di non trascurabile importanza per l'azienda. Resta comunque l'intento, per tale attività, di non porsi a diretto confronto con i maggiori operatori professionali del settore, che operano su un altro livello e con altri scopi, ma più semplicemente ritagliarsi una propria nicchia allo scopo principalmente di fungere da supporto alle istituzioni pubbliche con uno snello ed efficiente servizio di noleggio di un parco auto a vocazione ecologica, che possa creare una valida alternativa alle vetuste "flotte aziendali".

Nel settore della gestione della sosta a pagamento e nei servizi per la mobilità TIL, per tramite del Consorzio TEA del quale detiene il controllo, si posiziona a livello provinciale di gran lunga quale primo operatore (vi è un altro operatore che gestisce esclusivamente il parcheggio Ex Caserma Zucchi per conto del Comune di Reggio Emilia). Certamente il settore, a seguito delle recenti normative sulla liberalizzazione dei servizi pubblici locali, si aprirà fortemente al mercato. TIL, pertanto, è impegnata alla partecipazione a gare d'appalto al fine di cercare un'espansione della propria attività anche in altri territori limitrofi ed a mantenere la posizione acquisita.

2.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso del presente esercizio ammontano ad Euro 4.240.750 per immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare gli investimenti sono così ripartiti:



INVESTIMENTI (VALORI IN EURO).

SETTORI D'INVESTIMENTO	2019	2018	2017	CONFRONTO 2019 - 2018
Autovetture	€ 3.041.257	€ 1.056.060	€ 866.050	187,98%
Scuolabus	€ 356.219	€ 282.013	€ 43.938	26,31%
Autobus-Minibus Urbani/Extraurbani/Disabili	€ 767.789	€ 62.278	€ 400.476	1132,84%
Impianti e macchinari	€ 28.514	€ 528.653	€ 437.021	-94,61%
Macchine elettroniche	€ 8.963	€ 59.124	€ 9.139	-84,84%
Mobili e macchine ufficio	€ 12.509	€ 0	€ 5.701	100,00%
Altri beni materiali ed imm.li	€ 25.500	€ 59.324	€ 43.602	-57,02%
TOTALE	€ 4.240.750	€ 2.047.452	€ 1.805.927	107,12%

Nel 2019, a seguito di aggiudicazioni di gare d'appalto, sono continuati gli investimenti per acquisto di autovetture per importi molto importanti; sempre relativamente agli investimenti per mezzi sono stati acquistati; nr. 5 scuolabus usati, 2 minibus per il trasporto disabili, nr 2 minibus per il servizio di TPL e nr 2 autobus da noleggio granturismo.

Gli investimenti relativi agli impianti e macchinari riguardano prevalentemente l'acquisto di nuovi parcometri al fine di integrare e/o sostituire quelli già installati nel Comune di Reggio Emilia.

Tra gli altri investimenti software c'è l'aggiornamento del gestionale relativo all'emissione dei permessi ZTL.

2.3 CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato a valore aggiunto:

CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.390.450	14.309.631	14.252.837
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	- 216.402	- 337.256
+ Variazione lavori in corso su ordinazione			
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.390.450	14.093.229	13.915.581



- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.881.654	1.919.778	2.003.785
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	3.058.912	2.945.236	2.950.223
VALORE AGGIUNTO	9.449.884	9.228.215	8.961.573
- Costo per il personale	6.264.990	6.269.888	6.328.439
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.184.894	2.958.327	2.633.134
- Ammortamenti e svalutazioni	2.325.854	2.045.481	2.061.436
- Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	279.795	327.358	308.051
REDDITO OPERATIVO	579.245	585.488	263.647
+ Altri ricavi e proventi	97.831	120.458	400.092
- Oneri diversi di gestione	328.457	318.905	350.693
+ Proventi finanziari	56	20.401	315
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	3.296	7.458	6.946
REDDITO CORRENTE	345.379	359.182	306.415
+ Proventi straordinari	-	-	-
- Oneri straordinari	-	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	345.379	359.182	306.415
- Imposte sul reddito	182.724	159.554	147.113
REDDITO NETTO	162.655	199.628	159.302

La situazione patrimoniale riclassificata ha la seguente composizione:

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

	2019	2018	2017
1) Attivo circolante			
1.1) Liquidità immediate	1.135.427	3.168.092	2.477.735
1.2) Liquidità differite	4.185.797	3.917.246	4.867.150
1.3) Rimanenze	0	0	216.402
CAPITALE CIRCOLANTE	5.321.224	7.085.338	7.561.287
2) Attivo immobilizzato			
2.1) Immobilizzazioni immateriali	64.092	69.657	47.687
2.2) Immobilizzazioni materiali	6.799.800	4.868.793	4.894.431
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	58.340	58.340	158.340
CAPITALE INVESTITO	6.922.232	4.996.790	5.100.458



1) Passività correnti	6.744.094	6.835.791	7.773.243
2) Passività consolidate	1.599.888	1.352.979	1.198.833
3) Patrimonio netto	3.899.474	3.893.358	3.689.669
CAPITALE ACQUISITO	12.243.456	12.082.128	12.661.745

Si evidenzia che, rispetto al bilancio CE, i risconti passivi relativi ai contributi sugli investimenti di autoveicoli a trazione elettrica, sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali per € 77.778.

2.3.1 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO-FINANZIARI E PATRIMONIALI

INDICATORI ECONOMICI

1) R.O.E. (Return On Equity)

Descrizione: rapporto tra reddito netto e patrimonio netto (comprensivo dell'utile/perdita d'esercizio)

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (fonte: E.23 [CE])

PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])

Risultato:

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
4,17%	5,13%	4,32%

Commento: l'indicatore rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale; l'indice ottenuto segnala una diminuzione rispetto all'anno precedente.

2) R.O.I. (Return On investment)

Descrizione: rapporto tra reddito operativo e totale dell'attivo

REDDITO OPERATIVO (fonte: Reddito operativo [CE-ricl])

TOTALE ATTIVO (fonte: Totale attivo riclassificato [SP-ricl])

Risultato:

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
4,73%	4,85%	2,08 %



Commento: l'indicatore rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione straordinaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale; l'indice ottenuto è in linea con l'anno precedente.

3) R.O.S. (Return On Sale)

Descrizione: rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e ricavi delle vendite

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (fonte: A-B [CE])

RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 [CE] oppure A.1+A.3 [CE])

Risultato:

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
2,60%	2,88%	2,38%

Commento: l'indicatore esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite; l'indice ottenuto è leggermente diminuito rispetto l'anno 2018.

INDICATORI PATRIMONIALI

1) margine di Struttura Primario (margine di copertura delle immobilizzazioni)

Descrizione: differenza tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni

PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass]) -

IMMOBILIZZAZIONI (fonte: attivo riclassificato [SP-ricl])

Risultato:

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
-3.022.758	-1.103.432	-1.410.789

Commento: l'indicatore misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa. Il rapporto è peggiorato rispetto all'anno precedente a seguito degli importanti investimenti effettuati.

2) Indice di struttura primario (copertura delle immobilizzazioni)

Descrizione: rapporto tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni

PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])

IMMOBILIZZAZIONI (fonte: attivo riclassificato [SP-ricl])

Risultato:



Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
56,33%	77,92%	72,34%

Commento: l'indicatore misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

3) margine di Struttura Secondario

Descrizione: somma del Patrimonio netto e delle Passività consolidate, meno le Immobilizzazioni

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} + \text{PASSIVITA' CONSOLIDATE (fonte: P.c. [SP-ricl])} - \text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: capitale investito [SP-ricl])}$$

Risultato:

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
€ -1.422.870	€ 249.547	€ - 211.956

Commento: l'indicatore misura in valore assoluto la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio/lungo termine, permettendo di comprendere se siano sufficienti le fonti durevoli utilizzate per finanziare l'attivo immobilizzato dell'impresa.

4) Indice di struttura secondaria

Descrizione: rapporto tra Patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e il totale delle immobilizzazioni

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} + \text{PASSIVITA' CONSOLIDATE (fonte: P.c. [SP-ricl])}$$

$$\text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: capitale investito [SP -ricl])}$$

Risultato:

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
79,4%	105,0%	95,8%

Commento: l'indicatore misura in percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio/lungo termine.

5) Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione: rapporto tra Patrimonio netto e totale dell'attivo

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])}$$

$$\text{TOTALE ATTIVO (fonte : totale attivo riclassificato [SP-ricl])}$$

Risultato:



Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
31,85%	32,22%	29,14%

Commento: l'indicatore evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale; il trend è in linea con lo scorso anno.

6) Rapporto di indebitamento

Descrizione: rapporto tra capitale raccolto da terzi (in qualunque modo procurato) e totale dell'attivo

TOTALE PASSIVO - PATRIMONIO NETTO (fonte: passivo riclassificato [SP-ricl])

TOTALE ATTIVO (fonte: Totale attivo riclassificato [SP-ricl])

Risultato:

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
68,20%	67,80%	70,90%

Commento: l'indicatore esprime la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale. Questi principali indicatori patrimoniali segnalano una tendenza positiva che riflette come la pianificazione degli investimenti attuata nel corso degli anni, abbia oggi un riscontro di sostenibilità finanziaria.

2.3.2 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

1) Costo del lavoro / Ricavi

Descrizione: rapporto tra costo del personale e ricavi delle vendite

COSTO DEL PERSONALE (fonte: B.9 [CE])

RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 [CE])

Risultato:

Il costo del personale viene considerato al **lordo del costo relativo al premio di risultato** (costo variabile)

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
46,80%	46,60 %	48,20%

il costo del personale viene considerato **al netto del costo relativo al premio di risultato e arretrati** (costo variabile)



Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
44,6%	44,1%	44,9%

Commento: l'indicatore rappresenta l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite che segnala un'attività tipicamente "labour intensive"; sostanzialmente in linea con i dati del 2018 nonostante sia arrivato a piena applicazione retributiva il nuovo contratto di lavoro nazionale.

2) Valore Aggiunto Operativo per dipendente

Descrizione: rapporto tra valore aggiunto operativo e numero medio annuo dei dipendenti

VALORE AGGIUNTO OPERATIVO (fonte: valore aggiunto [CE-ricl]+A.5 [CE])

 NUMERO MEDIO DIPENDENTI (fonte: nota integrativa)

Risultato:

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
€ 57.489	€ 56.900	€ 56.737

Commento: l'indicatore rappresenta in media il valore aggiunto apportato da ogni singolo dipendente; in aumento rispetto agli anni precedenti.

Da un'analisi del risultato degli indicatori Economici e Patrimoniali, si rileva come la società consolidi la propria capacità finanziaria e reddituale.

2.3.3 TAVOLA SINOTTICA DEGLI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

	Indice	2019	2018	2017
1	Posizione finanziaria netta	1.148	3.055	2.500
2	Debiti finanziari netti	-	126	490
3	Patrimonio Netto EQUITY	3.899	3.893	3.690
4	Capitale Investito netto (1+3)	5.048	6.949	6.190
5	EBITDA (Margine operativo lordo)	3.185	2.958	2.633
6	% di Copertura capitale investito con PFN (1/4)	23%	44%	40%
7	Rapporto Debiti/Equity (1/3)	0,29	0,78	0,68
8	Posizione finanziaria netta / EBITDA (1/5)	0,36	1,03	0,95
9	Oneri(Proventi) Finanziari	3	28	7
10	EBITDA/Oneri finanziari 5/9	982,99	106,19	397,09
11	Oneri finanziari/ EBITDA (9/5)	0,1%	0,9%	0,3%
12	Cash Flow(utile+amm.ti)	2.424	2.230	2.192
13	CASH FLOW/PFN (12/1)	2,11	0,73	0,88
14	Interessi passivi / Fatturato	0,02%	0,06%	0,05%



Dalla tavola sinottica qui rappresentata, emergono alcuni dati significativi rispetto ai due anni precedenti ed in modo particolare i punti:

- 1, la posizione finanziaria netta rimane positiva ed indica un buon andamento della società;
- 2, sono azzerati i debiti finanziari, a seguito del rimborso delle rate dei finanziamenti attivati negli anni precedenti;
- 6, rimane positivo il rapporto tra indebitamento netto aziendale e il capitale investito;
- 13, il rapporto del flusso di cassa rispetto l'indebitamento totale si è mantenuto attivo;
- 14, è quasi invariata to rispetto al 2018.

2.3.4 TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLE FORNITURE

	2019	2018	2017	2016
Giorni	53	69	58	67

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei termini di pagamento pattuiti con i fornitori di beni e servizi:

TERMINI PAGAMENTO PATTUITI	% SUL FATTURATO COMPLESSIVO FORNITORI
30 gg	41,63%
60 gg	38,39%
90 gg	2,69%
120 gg	1,37%
A vista	15,92%

2.4 ORGANISMO PERSONALE (COMPOSIZIONE, DINAMICHE, RELAZIONI)

Al 31/12/2019, il personale dipendente risultava essere pari a 165 unità, di cui 37 di sesso femminile. Di seguito riportiamo una tabella riepilogativa degli indicatori sociali e produttivi degli ultimi tre anni:



DATI COMPLESSIVI				
		2019	2018	2017
totale dipendenti assunti	num.	164	168	169
di cui donne	num.	37	37	38
	%	22,56%	22,02%	22,49%
di cui uomini	num.	127	131	131
	%	77,44%	77,98%	77,51%
totale unità in comando / a contratto interinale	num.	2	3	2
di cui donne	num.	0	0	0
di cui uomini	num.	2	3	2
forza-lavoro media complessiva (F.L.M.)	num.	156,57	155,57	158,38
di cui personale autista	num.	110,69	109,75	113,46
DATI RELATIVI AL SOLO PERSONALE AUTISTA				
		2019	2018	2017
ore lavorate	num.	181.997	177.989	178.751
ore lavorate/F.L.M.	num.	1644	1622	1575
gg lavorati/F.L.M.	num.	254	253	247
ferie erogate	num.	2938	3204	3081
ferie/F.L.M.	num.	26,54	29,19	27,15
recuperi Ore Lavoro	num.	1920	1796	1974
recuperi Ore Lavoro/F.L.M.	num.	17,35	16,36	17,40
giorni complessivi malattia	num.	1096	1036	1759
gg malattia/F.L.M.	num.	9,90	9,44	15,50
giorni complessivi infortuni sul lavoro	num.	105	0	8
gg infortuni/F.L.M.	num.	0,95	0,00	0,07
gg complessivi maternità e aspettativa	num.	1301	1299	1731
gg maternità e aspettative/F.L.M.	num.	11,75	11,84	15,26

La forza-lavoro media (F.L.M.) viene desunta dalla effettiva operatività di tutto il personale impegnato, riparametrata sull'intero anno; il numero dei dipendenti e delle unità in comando o con contratto interinale viene conteggiato rispetto alla situazione in essere al 31/12 di ogni anno.

Durante la prima metà del 2019 si è continuato a beneficiare dell'apporto degli autisti neoassunti a inizio stagione invernale, riconfermando di volta in volta i contratti a tempo determinato in scadenza per poter arrivare fino al periodo di chiusura delle scuole con una forza lavoro sufficiente a garantire



un'adeguata copertura di tutti i servizi; durante l'estate, in considerazione della forte riduzione della dei servizi di trasporto, si è poi ritenuto di terminare i contratti a tempo determinato, con l'intenzione di ripristinarne in maggior parte (tranne per alcuni autisti la cui prestazione non era stata giudicata soddisfacente gli standard aziendali) ad inizio settembre. All'inizio del servizio invernale 2019-20, anche in considerazione del fatto che alcune di queste figure non si sono più rese disponibili a rientrare in TIL e che altri autisti erano nell'imminenza dell'età di pensionamento è stata introdotta una nuova procedura di ricerca e selezione del personale, basata sull'implementazione e mantenimento di "graduatorie di assunzione dinamiche" e costantemente aggiornate, che favorisse una maggiore rapidità di tali operazioni per far fronte all'incremento nel turnover che TIL sta vivendo negli ultimi anni, soprattutto riguardo al personale autista. Tale procedura sta a tutt'oggi garantendo una buona efficacia e velocità di inserimento di nuove figure nel momento in cui l'azienda ne rilevi la necessità.

Riconfermati anche quest'anno gli usuali 2 autisti in comando presso TIL da parecchi anni: 1 dal Comune di Vezzano ed 1 dal Comune di Casina.

Nel settore impiegatizio sono state effettuati alcuni interventi di riposizionamento di personale operativo nelle aree rimessa e call center e si è provveduto ad assumere nella parte finale dell'anno una nuova figura allo scopo di rafforzare le aree sosta e gestione turni, anche in considerazione dell'imminente pensionamento di due dipendenti che fornivano un importante apporto in tali aree.

Nel settore officine/manutenzione è stata rafforzata l'operatività dell'unità di via del Chionso con l'inserimento di un nuovo meccanico e, nella seconda parte dell'anno, anche di un nuovo capo officina.

Volendo concludere con una breve analisi di dettaglio relativo alle attività del solo personale autista, da rimarcare il costante miglioramento nell'efficienza del rapporto "ore lavorate su forza media complessiva", la stabilità nell'indice delle assenze per malattia che si mantiene su valori buoni e il leggero incremento dei giorni di infortunio, dovuti però principalmente ad un paio di episodi non particolarmente rilevanti (es. autista che si distorce la caviglia mentre scendeva dallo scuolabus);

Durante l'anno non ci sono state assenze per maternità se non un'autista che ha cominciato il suo periodo a novembre e rientrerà probabilmente nell'autunno 2020; permane infine un discreto numero di richieste di aspettativa (soprattutto per i mesi estivi) che l'azienda cerca, nel limite del possibile, di accogliere.

FORMAZIONE

Oltre alle normali attività di addestramento/affiancamento necessarie al momento dell'inserimento in organico o allorquando si effettui un cambio di mansione del personale autista e di alcune attività



di formazione annuali, ormai standardizzate, che interessano il personale impiegato nel settore amministrazione e retribuzioni (corsi di aggiornamento fiscali/tributari/di diritto del lavoro) il 2019 non ha visto l'organizzazione di attività formative extra/facoltative di particolare rilievo.

Fa eccezione l'importante attività di aggiornamento del CQC di tutti gli autisti che, per alcuni, è iniziata nella seconda metà del 2019 e proseguirà almeno per tutto il 2020; gli impegni del personale autista relativi alla frequentazione dei corsi di aggiornamento CQC sono stati adeguatamente scaglionati nel tempo e svolti in orari serali per consentire la contemporanea effettuazione delle normali attività lavorative giornaliere.

Il prescritto aggiornamento annuale per gli RLS aziendali designati e tutte le altre attività formative di aggiornamento previste per legge (primo soccorso, antincendio, sicurezza sul lavoro, ecc.) si sono svolte regolarmente.

RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali presenti in Azienda sono positive.

Nel corso del 2019 si sono tenuti diversi incontri per discutere il rinnovo dell'Accordo Aziendale, la cui versione definitiva è stata infine siglata il 09/12/2019.

Nel nuovo accordo di secondo livello, valido tre anni, dal 1/1/2020 al 31/12/2022, oltre ad essere stati introdotti alcuni aspetti che recepiscono norme del CCNL di categoria, sono stati riconosciuti a tutti i dipendenti i buoni pasto, legati naturalmente alla presenza in servizio.

E' stato introdotto un meccanismo compensativo per attività di guida intensive, nonché un sistema di welfare aziendale che comprende una settimana di ferie aggiuntive per le lavoratrici madri, fino al compimento dei 36 mesi di vita del bambino.

Il sistema premiante che consente di accedere al premio di risultato, ha subito una parziale modificazione per quanto riguarda il parametro "presenza in servizio": si è passati da un meccanismo di decurtazione in base alle assenze ad uno che rileva le effettive presenze.

SCIOPERI INDETTI DALLE VARIE SIGLE SINDACALI NEL NOSTRO SETTORE:

Nel corso del 2019, sono state proclamate le seguenti giornate di sciopero:

21/01/2019: 4 ore di sciopero nazionale;

08/03/2019: 24 ore di sciopero nazionale;

17/05/2019: 4 ore di sciopero nazionale;

24/07/2019: 4 ore di sciopero nazionale;

25/10/2019: 24 ore di sciopero nazionale;

29/11/2019: 24 ore di sciopero nazionale;



alle quali ha aderito parte del personale dipendente autista.

2.5 PARCO VEICOLARE E IMPATTO AMBIENTALE

Il parco veicolare di TIL, al 31/12/2019, è composto dai seguenti mezzi:

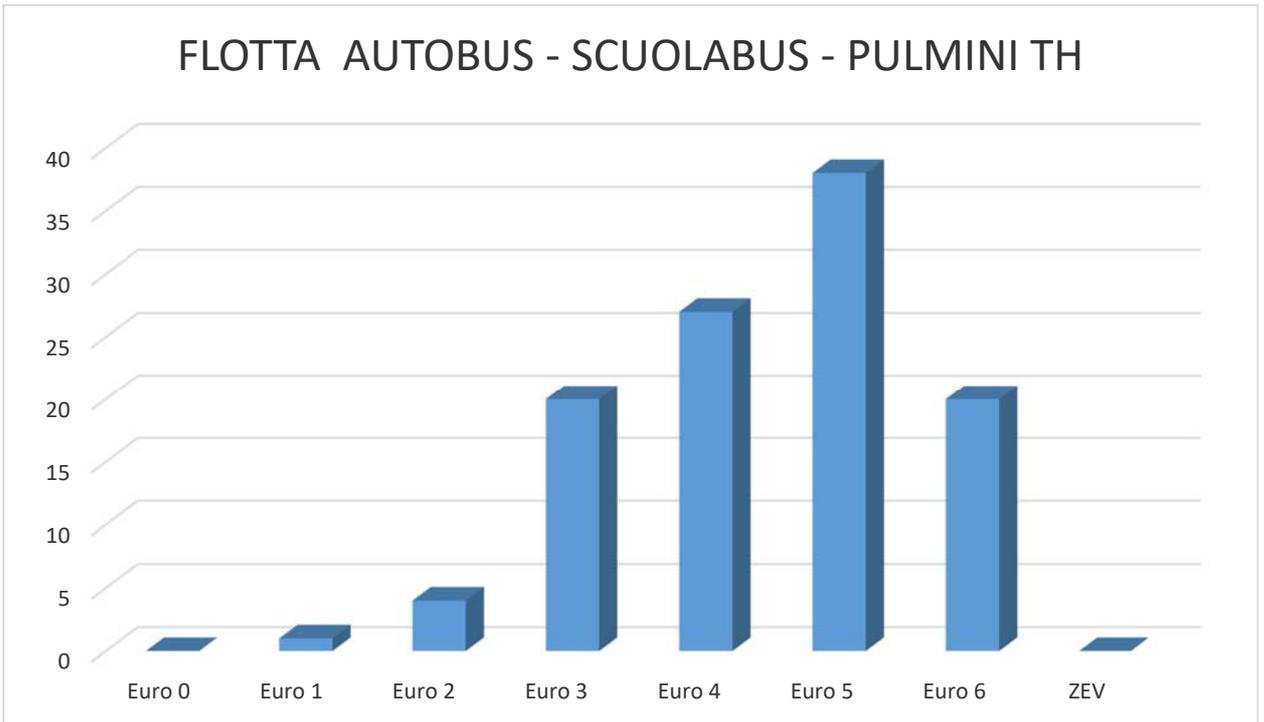
BENI	2019	2018	2017	CONFRONTO 2019 - 2018
Autobus Gran Turismo	12	15	16	-20,00%
Autobus - Scuolabus	88	86	84	2,33%
Autobus-Autoveicoli per trasporto disabili	10	11	11	-9,09%
Autobus - minibus urbani	6	8	8	-25,00%
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente (compresi hybrid)	254	201	230	26,37%
Veicoli aziendali	4	5	4	-20,00%
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	21	26	39	-19,23%
Autoveicoli a esclusiva trazione elettrica	712	764	787	-6,81%
TOTALE	1107	1116	1179	-0,81%

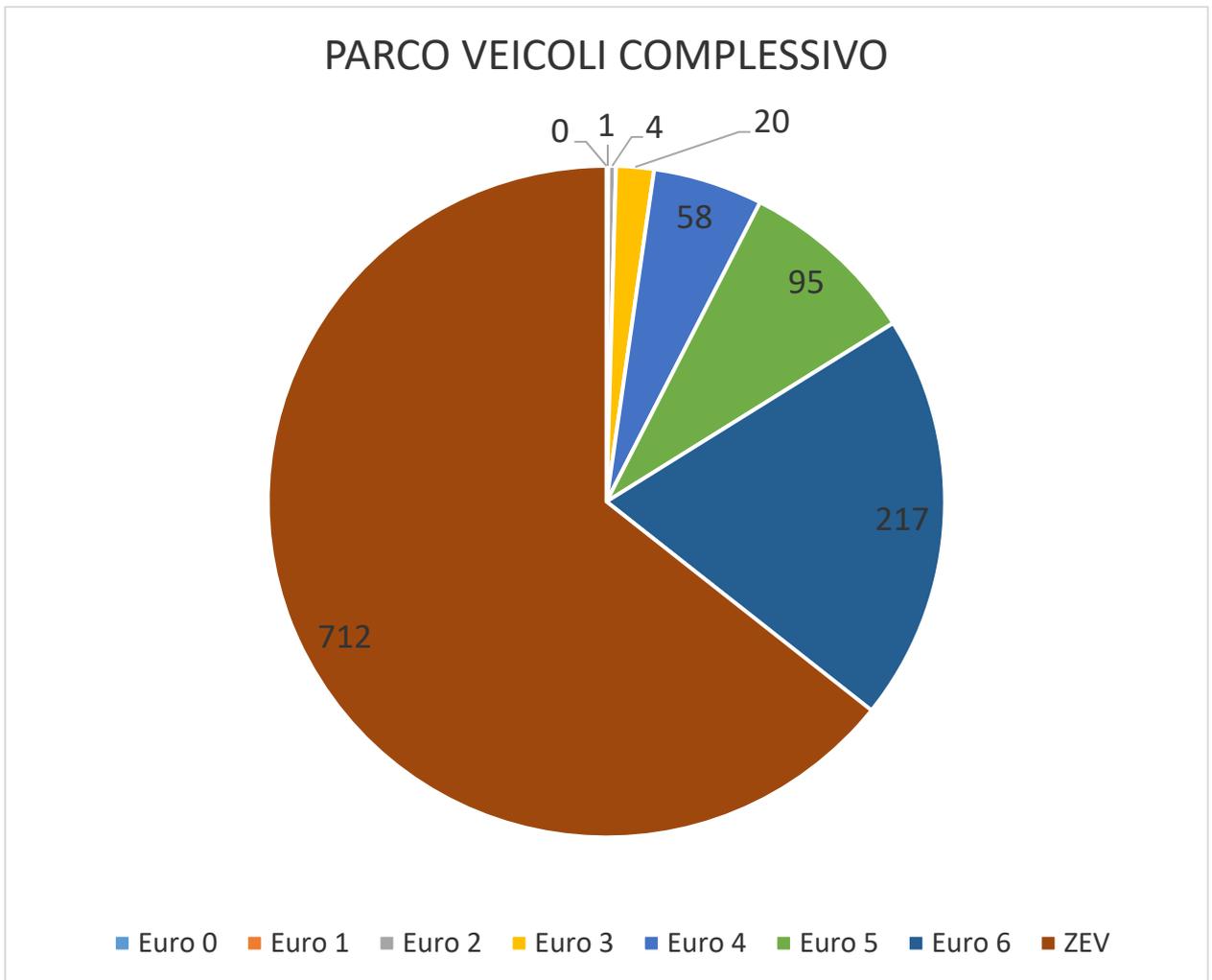


CLASSIFICAZIONE DEL PARCO IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI EMISSIONE

BENI	totali	Euro 0	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	GAS/ euro5	Euro 6	ZEV
Autobus Gran Turismo	12				1	4	3	4	
Autobus - Scuolabus	88		1	4	19	19	32	13	
Autobus- Autoveicoli per trasporto disabili	10					4	3	3	
Autobus - minibus urbani	6					4		2	
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente (compresi hybrid)	254					4	57	193	
Veicoli aziendali	4					2		2	
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	21					21			
Autoveicoli a trazione elettrica (ECONOLEGGIO)	712								712
TOTALE	1107	0	1	4	20	58	95	217	712

* I veicoli bimodali vengono considerati parzialmente EURO4 e parzialmente ZEV con una ponderazione percentuale 60/40 e per convenzione vengono conteggiati sotto la categoria EURO4; i veicoli Hybrid vengono assimilati alla categoria EURO6





VALORIZZAZIONE EMISSIONI INQUINANTI

Le direttive comunitarie che hanno interessato le emissioni inquinanti derivanti dai veicoli a motorizzazione endotermica, sono contraddistinte con il nome di “Euro” oltre a un numero crescente da zero (Euro 0, Euro1, ecc.)

Per i motori ad alimentazione a gasolio, le emissioni inquinanti interessate attengono all’ossido di carbonio (Co), al particolato (PM) e agli idrocarburi incombusti + gli ossidi d’azoto (HC+NOx)

La tabella sottostante specifica i limiti dei valori di emissioni sulla base delle direttive comunitarie:

Direttiva	Valore Co	Valore HC+NOx	Valore PM	Somma valori
Euro0	36	34	100	170
Euro1	13	17	52	82



Euro2	5	16	37	58
Euro3	3	9	19	31
Euro4	2	5	9	16
Euro5/GAS	1	2	3	6
Euro6	1	1	2	4
ZEV				1

Se consideriamo di assegnare ad ogni mezzo, sulla base di questa tabella, un punteggio pari alla somma dei valori indicati quale limite previsto dalle direttive comunitarie, otteniamo un indice che esprime indicativamente l'impatto ambientale del intero parco mezzi TIL.

Per i veicoli Euro 0 assegniamo punti 170; Euro 1: p.82; Euro 2: p.58; Euro 3: p.31; Euro 4: p.16; Euro 5/gas: p.6; Euro 6: p.4 e infine ai veicoli ZEV (completamente elettrici) assegniamo un valore convenzionale di 1 punto.

Per i veicoli bimodali (diesel + elettrico) si è adottato un criterio di ponderazione ipotizzando che mediamente possano impiegare il 60% del tempo funzionando col motore tradizionale (EURO4) e il 40% con l'elettrico (ZEV) assegnandogli pertanto un punteggio intermedio di 10 punti.

I veicoli di tipo Hybrid, acquistati per la prima volta quest'anno per far fronte alle esigenze di una parte della clientela nel settore noleggio senza conducente sono assimilati, ai fini del conteggio alla categoria EURO6.

Secondo lo schema adottato quindi, minore sarà il punteggio ottenuto per ogni singolo veicolo e, complessivamente, per l'insieme del parco rotabile, maggiore sarà il risultato in termini di abbattimento degli inquinanti derivanti dalle emissioni dei mezzi gestiti da TIL e quindi migliore sarà il "bilancio ambientale".

La tabella di seguito riportata evidenzia il risultato ottenuto quest'anno e la variazione percentuale, rapportata al numero effettivo di mezzi, rispetto all'anno precedente:

BENI	2019			2018			Var. % punti / mezzo
	N° mezzi	punti	Punti/ mezzo	N° mezzi	punti	Punti/ mezzo	
Autobus Gran Turismo	12	129	10,75	15	278	18,53	-42,00%
Autobus - Scuolabus	88	1451	16,49	86	1856	21,58	-23,60%
Autobus-Autoveicoli per trasporto disabili	10	94	9,40	11	154	14,00	-32,86%



Autobus - minibus urbani	6	72	12,00	8	119	14,88	-19,33%
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente (compresi hybrid)	254	1178	4,64	201	990	4,93	-5,84%
Veicoli aziendali	4	40	10,00	5	41	8,20	21,95%
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	21	210	10,00	26	260	10,00	0,00%
Autoveicoli a esclusiva trazione elettrica	712	712	1,00	764	764	1,00	0,00%
TOTALE	1107	3886	3,51	1116	4462	4,00	-12,20%

(NOTA: punteggi inferiori rappresentano una performance di impatto ambientale migliore; variazioni percentuali negative in questo caso significano una diminuzione dell'impatto inquinante del parco mezzi e di conseguenza un miglioramento del suo valore "ecologico")

EMISSIONI DI CO2 DEL PARCO CIRCOLANTE (AUTOBUS E SCUOLABUS)

L'anidride Carbonica (CO₂) è uno dei gas responsabili dell'effetto serra. Tra i consumi dei veicoli a motore endotermico e le emissioni di CO₂ vi è una correlazione diretta: tanto più un veicolo consuma, tanta più CO₂ emette. E', pertanto, un errore pensare che catalizzatori e filtri retrofit possano influire sulla riduzione di questo gas. L'unico modo per contenere la CO₂ è diminuire i consumi.

Per calcolare in modo corretto e significativo l'emissione di CO₂ del nostro parco autobus circolante nel 2019, abbiamo considerato:

- Il consumo medio di ogni modello di autobus;
- La percorrenza in km effettuata nell'anno da ogni singolo autobus e raggruppata per modello.

Sono state considerate anche le caratteristiche del combustibile (Gasolio, Metano, GPL) utilizzato per il funzionamento dei motori degli autobus relativamente al peso specifico proprio e, quindi, calcolando per ogni modello di autobus il consumo di carburante in Kg per Km percorso.

Considerando che la quantità di anidride carbonica della combustione è una caratteristica del tipo di combustibile e del modo in cui questo combustibile viene utilizzato, nel nostro caso in motori a ciclo diesel e a ciclo otto, utilizziamo come coefficiente di quantità di anidride carbonica prodotta per ogni chilogrammo di combustibile consumato:

- 3,168 per il gasolio
- 2,750 per il metano
- 3,00 per il GPL.

Utilizzando questi coefficienti abbiamo potuto calcolare, per ogni modello, la quantità di CO₂ espressa in Kg per ogni Km percorso.



Moltiplicando, perciò, questo numero ottenuto (Kg di CO2 per km percorso) per la quantità di km percorsi nell'anno 2019, si ottiene la quantità complessiva di CO2 emessa dall'intero parco autobus, ovvero: **Kg 1.543.292**

Il confronto con lo stesso dato rilevato l'anno scorso (Kg 1.627.168), denota una significativa riduzione dell'impatto ambientale da CO2 della flotta TIL, per la maggior parte dovuta al miglioramento del parco circolante complessivo con la dismissione, soprattutto nelle aree trasporto scolastico e noleggio senza conducente, di veicoli obsoleti e l'introduzione di più performanti EURO6 e Hybrid.

2.6 CONSUMI ENERGETICI

La seguente tabella riepiloga i consumi energetici necessari per il funzionamento delle strutture (uffici e officine) e per la produzione dei servizi.

TIPOLOGIA	Unità misura	2019	2018	Diff. % 2019-2018
Carburante per trazione	Litri	677.967	709.435	-4,44%
Energia elettrica	KWH	317.368	321.354	-1,24%
Energia Elettrica per trazione	KWH	66.119	34.939	89,24%
Calore (teleriscaldamento)	MC	44.270	54.978	-19,48%
Energia Elettrica prodotta da fotovoltaico	KWH	1.910	1.795	6,41%

Da un confronto con l'anno precedente, emerge una diminuzione del consumo per il carburante per trazione, dovuto all'introduzione di mezzi più performanti e ad una riduzione di km effettuati; un altro dato in diminuzione è il consumo di teleriscaldamento dovuto alle temperature più miti.

2.7 SICUREZZA E SALUTE

La società ha adempiuto a tutto quanto previsto in materia di salute e sicurezza dei lavoratori dal D.Lgs 81/08. E' stato nominato un "Medico competente" per ottemperare all'obbligo di sorveglianza sanitaria sul luogo di lavoro ed è stato nominato il "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione".



Secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative in vigore si è provveduto a redigere e a mantenere aggiornato il “Documento sulla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori”.

In ottemperanza alle vigenti norme in materia di Pronto Soccorso Aziendale sono stati regolarmente svolti tra i dipendenti corsi di aggiornamento per “Addetti al pronto soccorso” e sono stati predisposti nelle unità aziendali tutti i presidi di primo intervento previsti.

I nostri dipendenti operanti all’interno del deposito di proprietà di Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia di via del Chionso nr. 50 a Reggio Emilia (officina bus), sono stati adeguatamente informati, formati ed addestrati in ottemperanza a quanto disposto dalle norme emanate in materia di ambiente anche in relazione alle prestazioni ed ai lavori che andranno ad effettuare ed ai rischi ad essi connessi ed all’uso dei macchinari, degli apparecchi di sollevamento, delle apparecchiature e delle attrezzature di lavoro in genere presenti in tale sede.

Si è continuato inoltre a monitorare specificamente le attività e i locali adibiti ad officina, sia nella sede di viale Trento Trieste che in quella di via del Chionso effettuando, qualora il caso li richiedesse, opportuni interventi di aggiornamento e messa a norma delle strutture.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE AZIENDALE NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Al fine di contrastare e fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Azienda, sin dall'ultima settimana di febbraio 2020, in attuazione dei decreti nazionali e delle ordinanze regionali che si sono rapidamente susseguite, ha posto in essere diverse iniziative per prevenire la diffusione del virus, adottando misure di prevenzione sia con riferimento ai locali aziendali sia con riferimento all'effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale.

In particolare, in attuazione delle disposizioni di cui al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-2019 negli ambienti di lavoro, siglato dal Governo e dalle parti sociali in data 14/03/2020 ed integrato in data 24/04/2020, TIL S.r.l. ha disposto le seguenti misure:

- **INFORMAZIONE:** affissione all'ingresso della sede aziendale e delle unità locali e comunicazione a tutto il personale dipendente, tramite pubblicazione sul portale dipendenti, del regolamento per l'accesso ai locali ed alle aree aziendali per personale, visitatori e fornitori in periodo di emergenza Covid-19.
- **MODALITA' DI ACCESSO FORNITORI /VISITATORI:** vietato l'accesso a fornitori/visitatori nella cd fase 1 di emergenza. Nella fase 2, di graduale riapertura delle attività, l'accesso di fornitori e visitatori è consentito, purché nel rispetto del regolamento di accesso affisso



all'ingresso dei locali aziendali e comunicato via mail ai fornitori, nonché nel rispetto di tutte le misure precauzionali ivi indicate. E' fatto divieto a visitatori/fornitori di utilizzare i servizi igienici aziendali.

- **PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI E DELLE POSTAZIONI DI LAVORO:** l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli ambienti di lavoro e dei locali comuni. L'azienda mette a disposizione del personale dipendente prodotti disinfettanti affinché ciascuno provveda ad una disinfezione giornaliera della propria postazione di lavoro.
- **PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI:** l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per la pulizia delle mani, al fine di garantire l'adozione da parte del personale presente in azienda di tutte le precauzioni igieniche disposte dalle Autorità, in particolare per la pulizia delle mani.
- **GESTIONE SPAZI COMUNI:** divieto di sostare a lungo negli spazi comuni aziendali, obbligo di rispettare la distanza di sicurezza minima di un metro tra le persone ed obbligo di indossare comunque la mascherina negli spazi comuni, non essendo garantito durante gli spostamenti il mantenimento della distanza di sicurezza. Obbligo di areare i locali.
- **RIUNIONI ED EVENTI INTERNI:** sospensione di tutte le riunioni di lavoro in presenza; per quelle riunioni in presenza, connotate dal carattere della necessità e dell'urgenza, riduzione al minimo della partecipazione necessaria, rispetto del distanziamento interpersonale e obbligo di mascherina in caso non sia consentita la distanza interpersonale di sicurezza.
- **VIAGGI E TRASFERTE ESTERNE:** sospensione di tutti i viaggi e le trasferte nella fase 1; nella fase 2 sono possibili solo i viaggi e le trasferte di lavoro autorizzati.
- **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO:** adozione dello strumento dello smart working per tutto il personale impiegatizio a far data dal 16/03/2020; turnazione del personale delle officine per ridurre la compresenza. Attivazione dell'utilizzo dell'ammortizzatore sociale con causale "Emergenza Covid-19" per tutto il personale dipendente ex art. 19 DL n. 18 del 17/03/2020 "Cura Italia", con decorrenza dal 24/02/2020 per il personale autista e delle officine e con decorrenza dal 06/04/2020 per il personale impiegatizio.
- **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER COVID-19:** consegna al personale dipendente dei DPI prescritti dall'aggiornamento del DVR per rischio biologico da Covid-19, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza in periodo di emergenza epidemiologica.
- **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA:** obbligo del personale dipendente che dovesse sviluppare febbre e sintomi di infezione respiratoria durante l'attività lavorativa di comunicarlo immediatamente all'Ufficio Personale di TIL ed al proprio medico curante ed



obbligo dello stesso di mettersi senza indugio in una condizione di isolamento. L'azienda procederà ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione e ad adottare tutte le conseguenti indicazioni ricevute. Ad oggi non si è avuto nessun caso di dipendenti sintomatici presenti in servizio.

- **SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE:** pubblicazione sul portale dipendenti dell'informativa riportante i contatti del medico competente ai sensi dell'art. 12 del Protocollo di regolamentazione, in base al quale il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Pubblicata comunicazione aziendale del 30/04/2020 che detta disposizioni a tutto il personale dipendente per la ripresa del lavoro dopo l'infezione da Covid-19 o comunque dopo un periodo di malattia pari o superiore a 14 giorni.
- **REDAZIONE AGGIORNAMENTO DVR:** redatto l'aggiornamento del DVR aziendale, contenente la valutazione del rischio biologico correlato all'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19.
- **COMITATO DI SICUREZZA:** istituito in data 23/03/2020 il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione, al fine verificare la regolare applicazione delle misure di prevenzione adottate dalla società ed oggetto degli ordini di servizio emanati dall'azienda in materia di emergenza Coronavirus (ad oggi O.S. n. 4 del 24/02/2020; O.S. n. 5 del 03/03/2020; O.S. n. 6 del 09/03/2020; O.S. n. 9 del 17/03/2020; O.S. n. 10 del 19/03/2020; OS n. 11 del 30/03/2020, Comunicazione del 30/04/2020).

Quanto al servizio di TPL, eseguito in regime di subaffidamento da parte di SETA SpA, i principali interventi posti in essere dall'azienda, in accordo con il committente SETA SpA, al fine del contenimento della diffusione del virus ed in attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nel settore del trasporto e della logistica del 20/03/2020 (allegati 8 e 9 del DPCM 26/04/2020), sono consistiti nei seguenti:

- **SANIFICAZIONE MEZZI E POSTO GUIDA:** effettuazione della sanificazione del posto guida degli autisti ad ogni cambio turno mediante idonei prodotti ad opera di personale aziendale; effettuazione della sanificazione giornaliera dell'intero mezzo a fine turno.
- **CHIUSURA PORTA ANTERIORE DEL MEZZO E LIMITAZIONE POSTO GUIDA:** la salita/discesa degli utenti avviene solo dalla porta posteriore; è stata disposta l'ulteriore limitazione tra l'abitacolo ed il posto di guida mediante apposizione di un nastro bianco e rosso al fine di segnalare meglio il



limite invalicabile dall'utente e mantenere la distanza minima di 1 metro tra l'autista e l'utente.

- SOSPENSIONE VENDITA BIGLIETTI A BORDO BUS.
- COMUNICAZIONE ALL'UTENZA: mediante cartellonistica sul comportamento corretto da tenere a bordo bus, con particolare riferimento alle fasi di salita/discesa, all'obbligo dell'uso della mascherina ed al rispetto del distanziamento sociale.

LIMITAZIONE ACCESSI UTENZA SUI MEZZI: sono stati apposti specifici marker per contrassegnare i posti nei quali è impedito sedersi al fine di rispettare la distanza interpersonale tra gli utenti di almeno 1 metro e garantire l'accesso ad un numero limitato di utenti.

La Società, pertanto, ha risposto implementando di volta in volta le azioni necessarie da un lato a preservare la salute dei propri dipendenti e dall'altro la continuità produttiva e aziendale. Inoltre la Società rimane vigile e pronta ad attivare eventuali ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie in funzione dell'evolversi della situazione ed adottare tutte le necessarie azioni per prevenire la diffusione del virus (DPI, regole d'igiene, distanza minima). Alla data di redazione della presente relazione non risultano tra i dipendenti, casi di positività rilevati.

3. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

3.1 RISCHI FINANZIARI

L'art. 2428 c.c. statuisce che, qualora la Società faccia uso di strumenti finanziari, vengano indicati gli obiettivi e le politiche in materia di gestione di rischi finanziari nonché l'esposizione della Società al rischio di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari.

Stante la posizione finanziaria e la natura degli investimenti della società è possibile affermare che non sussistano al momento rischi finanziari apprezzabili incombenti sulla società. Al fine di fronteggiare l'emergenza Covid-19, di gestire le conseguenti contrazioni di entrate finanziarie e di permettere alla società di continuare gli investimenti necessari per lo sviluppo dell'attività, nel mese di marzo 2020 sono stati accessi alcuni finanziamenti a medio termine.

3.2 RISCHI NON FINANZIARI

E' possibile classificare i rischi di natura non finanziaria in:

- a) Rischi interni, ovvero dipendenti da fattori endogeni (connessi alla produttività, ad eventuali deleghe, alle risorse umane, ai flussi informativi, ai rapporti di dipendenza, ad episodi di mancanza di integrità);
- b) Rischi esterni, ovvero dipendenti da fattori esogeni non direttamente sotto il controllo della



società (legati alle condizioni di mercato, alle normative, alla concorrenza, al contesto politico/sociale o ad eventi straordinari/catastrofici).

Per quanto riguarda la tipologia di cui al punto a) nel settore del noleggio di autoveicoli, relativamente la flotta delle auto a trazione elettrica, c'è da segnalare un progressivo invecchiamento della parte relativa ai veicoli Porter Piaggio che comporta un sensibile aumento di costi di manutenzione ed anche alla difficoltà di partecipazione a nuove gare pubbliche. Per questa motivazione, al fine di prevenire una possibile riduzione dell'attività manutentiva, l'officina è stata strutturata con personale abilitato anche a svolgere funzioni di autista di autobus.

Riguardo la tipologia di cui al punto b) è possibile citare, in conseguenza dell'incertezza economica nazionale risultato di almeno un ventennio di stagnazione con crescita pressoché prossima allo zero (0,2% annuo), la possibilità di un ridimensionamento del fatturato, specie nei settori di attività a maggiore contatto col mercato. Il rischio di fluttuazione al rialzo del costo del carburante è sempre presente anche se al momento il prezzo del petrolio si posiziona ai minimi storici.

4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dall' Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T. di Reggio Emilia.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la Società (Consorzio) controllante, le Società (Consorzio) controllate, la Società (Consorzio) collegata:

Tipologie	Consorzio ACT	Consorzio TEA	Consorzio Acquisti CAT
Rapporti commerciali e diversi	Euro	Euro	Euro
Crediti	160.662	904.083	
Debiti		57.978	52.381
Costi – beni			509.914
Costi – servizi	58.589	293.339	78.270
Costi – altri		63.542	19.951



Ricavi – beni			
Ricavi – servizi	23.404	2.995.339	18.000
Ricavi – altri			6.204
Rapporti finanziari			
Crediti			
Debiti			
Garanzie ricevute			
Garanzie prestate		1.406.169	
Oneri finanziari			
Altro			
Acquisto cespiti da:		129.000	

Ai sensi dell'art. 2497 bis V comma con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato; l'effetto di tali operazioni ha avuto sull'esercizio dell'impresa un risultato positivo in quanto ci ha permesso di confrontarci sul mercato proponendo servizi e prezzi adeguati alla richiesta della clientela.

5. VALORE NOMINALE DELLE QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società dal 28/03/2019 è controllata al 100,00% dal Consorzio ACT, che ha un fondo di dotazione di € 9.406.598 interamente versato.

6. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE

Nel corso del presente esercizio, non ci sono state né alienazioni né acquisizioni.

7. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

E' proseguita anche nel 2019 la Gestione Qualità aziendale secondo la nuova norma ISO 9001:2015 con la collaborazione dell'ente certificatore CERTIQUALITY.

A dicembre 2019 la verifica ispettiva (seconda verifica di mantenimento del nuovo certificato) che CERTIQUALITY ha compiuto non ha rilevato criticità ed è stata superata con successo, portando alla conferma della certificazione ISO 9001:2015 di TIL anche per l'anno 2020, per tutti gli ambiti già certificati in passato:

- servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano di passeggeri



- servizi di trasporto pubblico urbano a chiamata
- servizi di trasporto per disabili
- servizi di trasporto per gli alunni delle scuole dell'obbligo
- noleggio autobus con conducente per viaggi nazionali ed internazionali
- gestione integrata della sosta a pagamento in aree e strutture urbane

Il sistema, che ha già subito profonde rivisitazioni e che sarà oggetto di ulteriori evoluzioni future, non ha mostrato nessuna problematica di rilievo quando sottoposto al vaglio degli ispettori, che anzi hanno molto apprezzato il lavoro svolto e il livello di maturità del sistema stesso e delle sue logiche di funzionamento.

Il certificato attuale ha validità triennale (fino a febbraio 2021) posto che le varie verifiche ispettive di mantenimento non rilevino non conformità.

La prossima visita ispettiva (verifica di rinnovo certificato per il triennio successivo) è prevista per il periodo novembre/dicembre 2020.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Esercizio 2020

Si evidenzia come l'esercizio 2020 sia certamente influenzato dall'emergenza epidemiologica venutasi a creare per la Pandemia generata dal virus Sars-Cov-2 (nuovo Coronavirus). Le azioni di contenimento della diffusione del virus, poste in essere dal Governo Italiano già dal 23 febbraio 2020, hanno comportato una forte riduzione della maggior parte delle attività produttive nazionali. Com'è noto, in prima istanza, sono stati chiusi tutti gli edifici scolastici con interruzione dell'attività. Successivamente, mediante decretazioni d'urgenza e ordinanze regionali, si è proseguito con il cosiddetto "lockdown", ovvero la sospensione completa della maggior parte delle attività produttive e commerciali con conseguente forte limitazione degli spostamenti umani per una politica di distanziamento sociale al fine di contenimento della diffusione del virus. Di conseguenza, alcune attività della società hanno subito una contrazione ed in particolare sono state sensibilmente colpite le attività di trasporto scolastico, di trasporto disabili e anziani, di noleggio autobus con conducente e di gestione della sosta e dei permessi ZTL, queste ultime a causa delle Ordinanze del Sindaco di Reggio Emilia di sospensione del pagamento della sosta sul territorio cittadino dal 17/3 al 17/5 e della norma contenuta all'art. 103, comma 2, della Legge n. 27 del 24/04/2020 di conversione del D.L. "Cura Italia" che ha prorogato al 31/10/2020 la validità dei permessi ZTL in scadenza tra il 31/1/2020 e il 31/7/2020.



E', pertanto, opportuno in questa sede evidenziare come la Società, allo stato attuale, ha reagito tempestivamente ad una temporanea contrazione dei ricavi, ponendo in essere tutte le azioni necessarie per potere contenere il danno. Essendo le principali attività aziendali incentrate sul trasporto passeggeri, ovvero di cosiddetto "labuor intensive", la società, per contenere il costo del personale dipendente, ha agito utilizzando sia gli ammortizzatori sociali sia le ferie sia i "recupero ore lavoro" del personale medesimo. Inoltre, per quelle attività in cui le prestazioni hanno subito un maggiore impatto negativo (trasporto scolastico/disabili e gestione della sosta), la società ha già avviato un'interlocuzione con gli Enti committenti al fine di valutare la possibilità di un riconoscimento economico a ristoro, anche parziale, dei costi fissi incomprimibili egualmente sostenuti.

Alla data odierna è difficile poter prevedere l'evoluzione dei ricavi vista l'incertezza sulla ripresa delle attività e sullo sviluppo della diffusione del virus. In considerazione delle misure di distanziamento sociale da attuare anche a bordo dei mezzi di trasporto pubblico, non è da escludere che, con la ripresa delle attività scolastiche, sia necessaria una maggiore offerta di servizio, a cui la società potrà essere chiamata a compiere: pertanto, si può prospettare che nell'ultimo trimestre del 2020 vi sia un recupero del fatturato perso durante il periodo di *lockdown*.

9. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D. Lgs. n. 175/2016

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n. 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo D. Lgs. 175/2016 prevede che, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati al precedente capitolo 2 e da quanto espresso al precedente capitolo 3 "Principali Rischi e Incertezze", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.



In caso di ulteriore prolungamento dell'emergenza legata all'epidemia da Covid-19 anche nel periodo autunnale, la valutazione del rischio di crisi aziendale andrà riveduto.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Organi societari di amministrazione e controllo

Il sistema di gestione dei rischi d'impresa non può prescindere da una valutazione degli attuali assetti di amministrazione e controllo a cui la società risulta sottoposta.

Ad oggi la società risulta amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri. Con delibera del CdA del 09/09/2019 è stato nominato un Amministratore Delegato, a cui sono stati attribuiti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nel rispetto e nell'ambito dei programmi, delle direttive, degli indirizzi e dei budget di spesa approvati preventivamente dal Consiglio di Amministrazione.

La funzione di revisione legale è affidata al Collegio Sindacale a cui compete, nell'ambito dell'attività di revisione legale, l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale compete il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi).

Il sistema di controllo risulta, pertanto, conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che, per le s.r.l. a controllo pubblico, dispone che l'atto costitutivo o lo statuto deve in ogni caso prevedere la nomina dell'organo di controllo o di un revisore.

Modello ex D. Lgs. 231/2001, Codice Etico e responsabilità amministrativa degli enti

Il decreto legislativo 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa degli enti conseguente alla commissione, da parte di particolari soggetti, di determinati reati perpetrati nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

La responsabilità amministrativa degli enti è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato; non sostituisce ma si aggiunge a quella personale dell'individuo che ha commesso il reato. Un ente oggi può dunque essere dichiarato responsabile, e di conseguenza incorrere in sanzioni pecuniarie o interdittive, per determinati reati specificati nella norma compiuti da soggetti della struttura organizzativa nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso.



La responsabilità può tuttavia essere esclusa se l'ente coinvolto ha, tra l'altro, adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 idonei a prevenire i reati stessi.

La società si è, pertanto, dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, adottato per la prima volta nel 2015, al fine di prevenire la commissione di illeciti e sensibilizzare i dipendenti e i collaboratori della società ad assumere comportamenti corretti e trasparenti.

Con l'introduzione di un sistema di controllo imprenditoriale e la divulgazione di principi etici chiari al cui rispetto sono tutti tenuti, la società non solo assolve ad una previsione normativa, ma intende consolidare una cultura aziendale ispirata ai valori dichiarati.

A tutela della qualità della propria organizzazione, la società ha adottato nel 2015 anche un proprio Codice Etico che contiene l'insieme dei valori, principi, e regole di comportamento di riferimento. Principi ispiratori sono la trasparenza, la verificabilità e l'imparzialità affinché tutte le attività della società siano svolte nell'osservanza della legge con integrità, correttezza e rispetto della persona.

L'Organismo di Vigilanza, organo monocratico autonomo e indipendente presente nella società dal 2015, vigila sull'osservanza del Modello 231/2001 e sulla validità e adeguatezza dello stesso attraverso:

- attività di verifica e monitoraggio sui flussi informativi provenienti dalle aree aziendali coinvolte nei processi sensibili;
- verifiche e audit interni con il Responsabile dell'Ufficio Legale;
- revisione/ aggiornamento del Modello e del Codice Etico annuale e ad hoc;
- coordinamento con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza;
- attività formativa/informativa per sostenere e diffondere gli aggiornamenti del Modello e del Codice Etico.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

In attuazione delle disposizioni normative (tra le quali, le più rilevanti sono la Legge n. 190/2012, il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. n. 39/2013) e delle deliberazioni dell'ANAC in materia, la società si è dotata di un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione integrato con apposita sezione dedicata all'attuazione degli obblighi di trasparenza (PTPCT).

Obiettivo è l'adozione di un approccio globale alle strategie che la società adotta per la prevenzione alla corruzione, trasparenza e integrità in sinergia con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società.



Il PTPCT è, dunque, un documento di programma che, con misure obbligatorie per legge e misure specifiche in funzione della tipicità del contesto societario, persegue l'obiettivo di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di individuare casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- garantire la massima trasparenza degli atti e della propria azione organizzativa.

Il PTPCT approvato dal Consiglio di Amministrazione viene pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente". Nella stessa sezione, trova spazio la pubblicità di documenti, informazioni e dati propri della società per favorire forme diffuse di controllo sull'agire amministrativo e per svolgere una importante azione di deterrente per potenziali condotte illegali o irregolari.

Sul rispetto degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione vigila il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. È altresì prevista l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Organo di controllo che svolge funzioni analoghe all'OIV, che nel caso della società, è rappresentato dall'ODV.

10. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e di destinare l'utile così come indicato in nota integrativa.

Reggio Emilia, 27/05/2020

Per Il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente
Francesca Preite*

TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	REGGIO NELL'EMILIA
Codice Fiscale	01808020356
Numero Rea	REGGIO EMILIA 225524
P.I.	01808020356
Capitale Sociale Euro	2.200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO ACT
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO ACT
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60.426	66.724
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	3.666	2.933
Totale immobilizzazioni immateriali	64.092	69.657
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	905.045	980.246
2) impianti e macchinario	564.028	773.597
3) attrezzature industriali e commerciali	14.982	20.594
4) altri beni	5.393.523	3.429.638
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	6.877.578	5.204.075
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	19.400	19.400
b) imprese collegate	25.940	25.940
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	45.340	45.340
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	13.000	13.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	58.340	58.340
Totale immobilizzazioni (B)	7.000.010	5.332.072
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.366.001	2.611.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.366.001	2.611.565
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	994.083	706.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	994.083	706.458
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.662	9.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	160.662	9.752
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.628	28.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	5.628	28.892
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.877	32.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	241.568	217.662
Totale crediti verso altri	310.445	250.578
Totale crediti	3.836.819	3.607.245
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.117.420	3.151.872
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	18.007	16.220
Totale disponibilità liquide	1.135.427	3.168.092
Totale attivo circolante (C)	4.972.246	6.775.337
D) Ratei e risconti	348.978	310.001
Totale attivo	12.321.234	12.417.410
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.200.000	2.200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	298.465	294.402
IV - Riserva legale	482.080	482.080
V - Riserve statutarie	756.274	717.248
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	162.655	199.628
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.899.474	3.893.358
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	65.534	69.597
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.203.205	923.410
Totale fondi per rischi ed oneri	1.268.739	993.007

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	331.149	359.972
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	125.874
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	125.874
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.252.692	1.853.903
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.252.692	1.853.903
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.978	181.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	57.978	181.954
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.381	51.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	52.381	51.852
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.282	242.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	287.282	242.868
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	632.800	769.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	632.800	769.045
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.749	583.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	545.749	583.661
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.396.172	2.574.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.396.172	2.574.132
Totale debiti	6.225.054	6.383.289
E) Ratei e risconti	596.818	787.784
Totale passivo	12.321.234	12.417.410

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.393.530	13.449.357
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(216.402)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	97.831	120.458
altri	1.254.424	1.339.317
Totale altri ricavi e proventi	1.352.255	1.459.775
Totale valore della produzione	14.745.785	14.692.730
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.881.654	1.919.778
7) per servizi	2.581.421	2.547.361
8) per godimento di beni di terzi	477.491	397.875
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.607.026	4.636.541
b) oneri sociali	1.336.306	1.330.821
c) trattamento di fine rapporto	321.658	302.526
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	6.264.990	6.269.888
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.063	28.254
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.487.295	2.481.270
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.000	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.583.358	2.524.524
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	279.795	327.358
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	328.457	318.905
Totale costi della produzione	14.397.166	14.305.689
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	348.619	387.041
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	(21.336)
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	(21.336)
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17	877
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	39	58
Totale proventi diversi dai precedenti	39	58
Totale altri proventi finanziari	56	935
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3.296	7.458
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.296	7.458
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.240)	(27.859)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	345.379	359.182
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	182.724	159.554
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	182.724	159.554
21) Utile (perdita) dell'esercizio	162.655	199.628

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	162.655	199.628
Imposte sul reddito	182.724	159.554
Interessi passivi/(attivi)	3.240	6.523
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	348.619	365.705
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	279.795	327.358
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.518.358	2.509.524
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	65.000	15.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.863.153	2.851.882
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.211.772	3.217.587
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	216.402
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	180.564	121.511
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	398.789	(463.102)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(38.977)	4.036
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(190.966)	(580.629)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.089.012)	15.763
Totale variazioni del capitale circolante netto	(739.602)	(686.019)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.472.170	2.531.568
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.240)	(6.523)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(32.886)	(47.338)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(36.126)	(53.861)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.436.044	2.477.707
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.160.798)	(1.976.588)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.498)	(50.224)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	100.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	500.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.186.296)	(1.426.812)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(125.874)	(238.725)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(125.874)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	4.061
(Rimborso di capitale)	(156.539)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(282.413)	(360.538)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.032.665)	690.357
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.151.872	2.413.490
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	16.220	64.245
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.168.092	2.477.735
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.117.420	3.151.872
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	18.007	16.220
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.135.427	3.168.092
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Allo scopo di fornire una più completa informazione relativamente allo stato patrimoniale e finanziario, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.
- il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato non sussistendone i presupposti.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, identificati in nr 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto .

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 4%

Impianti e macchinari: 20%

Attrezzature industriali e commerciali: 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli e scuolabus :12,50%-25%
- autobus 12,50% - 25%

Il costo del fabbricato è stato rivalutato in applicazione della legge di rivalutazione monetaria *D.L. 185/2008* ed, in ogni caso, non eccede il valore di presumibile realizzo.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Cassa depositi e prestiti L. 426/98 e L. 166/02 sono stati rilevati, applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce di conto economico A5 e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione del contributo in apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Nulla da segnalare.

Strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Il credito per imposte anticipate, nulla da segnalare.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Nulla da segnalare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Nulla segnalare.

Fondo per imposte differite

Accoglie le imposte relative alla rivalutazione del fabbricato avente valenza civile ed opportunamente stornato per incrementare la riserva di rivalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale tenendo conto anche di fatti od eventi che possono determinare una modifica della scadenza originale.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nulla da segnalare.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Non esistono crediti verso soci essendo il capitale sociale interamente versato.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €64.092 (€69.657 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	66.724	-	-	2.933	69.657
Valore di bilancio	0	0	0	66.724	0	0	2.933	69.657
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	27.397	-	-	3.666	31.063
Altre variazioni	-	-	-	21.099	-	-	4.399	25.498
Totale variazioni	-	-	-	(6.298)	-	-	733	(5.565)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	60.426	-	-	3.666	64.092
Valore di bilancio	0	0	0	60.426	0	0	3.666	64.092

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €3.666 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	2.933	733	3.666
	Software	66.724	-6.298	60.426
Totale		69.657	-5.565	64.092

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €6.877.578 (€5.204.075 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.910.526	1.860.395	127.829	36.666.115	-	40.564.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	930.280	1.086.798	107.235	33.236.477	-	35.360.790
Valore di bilancio	980.246	773.597	20.594	3.429.638	0	5.204.075
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	28.513	0	4.186.737	-	4.215.250
Ammortamento dell'esercizio	75.201	238.083	5.612	2.168.399	-	2.487.295
Altre variazioni	0	1	0	(54.453)	-	(54.452)
Totale variazioni	(75.201)	(209.569)	(5.612)	1.963.885	-	1.673.503
Valore di fine esercizio						
Costo	1.910.526	1.888.909	127.829	35.600.405	-	39.527.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.005.481	1.324.881	112.847	30.206.882	-	32.650.091
Valore di bilancio	905.045	564.028	14.982	5.393.523	0	6.877.578

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €5.393.523 è così composta ed al lordo dei fondi ammortamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	213.496	12.508	226.004
	Macchine d'ufficio elettroniche	276.817	7.963	284.780
	Autovetture	4.214.378	372.650	4.587.028
	Altri beni valore unitario inferiore <516,46 Euro	15.490	-15.490	0

Autobus Urbani	1.344.841	228.908	1.573.749
Scuolabus	5.236.730	206.282	5.443.012
Mezzi elettrici	21.354.722	-2.083.110	19.271.612
Autobus da noleggio	4.009.646	182.474	4.192.120
Totale	36.666.120	-1.087.815	35.578.305

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	603.629
Attrezzature industriali e commerciali	100.269
Altre immobilizzazioni materiali	26.141.239
Totale	26.845.137

Beni acquisiti a titolo gratuito

Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	8.769	0	8.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	5.480	0	5.480
Valore di bilancio	0	0	0	3.289	0	3.289
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	2.192	0	2.192
Altre variazioni	0	0	0	-1	0	-1
Totale variazioni	0	0	0	-2.193	0	-2.193
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	8.769	0	8.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	7.673	0	7.673
Valore di bilancio	0	0	0	1.096	0	1.096

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

I contributi ricevuti sono stati contabilizzati con il metodo indiretto

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono operazioni di locazione finanziaria e quindi non ci sono informazioni da segnalare ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 cc:

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 45.340 (€ 45.340 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	19.400	25.940	-	-	-	45.340	13.000	-
Valore di bilancio	19.400	25.940	0	0	0	45.340	13.000	0
Valore di fine esercizio								
Costo	19.400	25.940	-	-	-	45.340	13.000	-
Valore di bilancio	19.400	25.940	0	0	0	45.340	13.000	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

Nulla da segnalare.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio TEA	Reggio Emilia	02059070355	22.200	19.030	96.532	19.400	87,39%	19.400
Totale								19.400

In ossequio all'art.2361 c 2 cc si segnala che la società non ha partecipazioni comportante la responsabilità illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CAT Consorzio Acquisti	Reggio Emilia	01912070354	67.060	4.004	74.403	25.940	38,68%	25.940
Totale								25.940

In ossequio all'art. 2361 c 2 cc si segnala che la società non ha partecipazioni comportante la responsabilità illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Nulla da segnalare.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Nulla da segnalare.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nulla da segnalare.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Nulla da segnalare

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nulla da segnalare.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €3.836.819 (€3.607.245 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.829.979	0	2.829.979	463.978	2.366.001
Verso imprese controllate	994.083	0	994.083	0	994.083
Verso controllanti	160.662	0	160.662	0	160.662
Crediti tributari	5.628	0	5.628		5.628
Verso altri	68.877	241.568	310.445	0	310.445
Totale	4.059.229	241.568	4.300.797	463.978	3.836.819

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.611.565	(245.564)	2.366.001	2.366.001	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	706.458	287.625	994.083	994.083	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.752	150.910	160.662	160.662	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.892	(23.264)	5.628	5.628	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	250.578	59.867	310.445	68.877	241.568	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.607.245	229.574	3.836.819	3.595.251	241.568	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.366.001	2.366.001
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	994.083	994.083
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	160.662	160.662
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.628	5.628
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	310.445	310.445
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.836.819	3.836.819

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Nulla da segnalare.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Nulla da segnalare

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.135.427 (€3.168.092 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.151.872	(2.034.452)	1.117.420
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	16.220	1.787	18.007
Totale disponibilità liquide	3.168.092	(2.032.665)	1.135.427

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €348.978 (€310.001 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	749	975	1.724
Risconti attivi	309.252	38.002	347.254

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	310.001	38.977	348.978

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi attivi	90
	Assicurazioni	1.634
Totale		1.724

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	222.487
	Bolli	24.545
	Affitti	2.652
	Manutenzione software e hardware	15.913
	Fidejussioni	6.002
	altro	75.654
Totale		347.253

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nulla da segnalare:

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, nulla da segnalare

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si segnala che il cespite relativo alla rivalutazione monetaria effettuata non è stato ceduto .

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.899.474 (€3.893.358 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.200.000	0	0	0	0	0		2.200.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	294.402	0	0	0	0	4.063		298.465
Riserva legale	482.080	0	0	0	0	0		482.080
Riserve statutarie	717.248	160.602	0	199.628	0	0		756.274
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	199.628	0	(199.628)	0	0	0	162.655	162.655

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.893.358	160.602	(199.628)	199.628	0	4.063	162.655	3.899.474

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.200.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	290.340	0	0	0
Riserva legale	482.080	0	0	0
Riserve statutarie	557.947	0	0	0
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	159.302	0	-159.302	0
Totale Patrimonio netto	3.689.669	0	-159.302	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.200.000
Riserve di rivalutazione	0	4.062		294.402
Riserva legale	0	0		482.080
Riserve statutarie	0	159.301		717.248
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	199.628	199.628
Totale Patrimonio netto	0	163.363	199.628	3.893.358

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.200.000	denaro		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	298.465	legge speciale	a-b-c	0	0	0
Riserva legale	482.080	utile	b	0	0	0
Riserve statutarie	756.274	utile	a-b-c	0	0	0

Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			-	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-	-	-
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	3.736.819			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nulla da segnalare.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

L'incremento è dovuto alle imposte calcolate sull'ammortamento avente solo rilevanza civile ed mediante storno del fondo imposte differite. La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Altre	294.402	0	4.063	298.465
Totale Altre rivalutazioni	294.402	0	4.063	298.465
Totale Riserve di rivalutazione	294.402	0	4.063	298.465

Come già segnalato nei precedenti esercizi la Società ha provveduto nell'esercizio 2008 a rivalutare l'immobile strumentale, previa perizia tecnica, con finalità esclusivamente aziendali/civilistiche. Si

attesta che l'immobile rivalutato non eccede il valore corrente di mercato riferibile ad immobili simili. Si precisa che la rivalutazione ha interessato il fabbricato , quindi non considerando l'area sulla quale insiste il medesimo.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.268.739 (€ 993.007 nel precedente esercizio). Il saldo è di Euro 65.534 per imposte differite, Euro 1.041.677 per rischi contrattuali e di Euro 161.528 per controversie legali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	69.597	0	923.410	993.007
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(4.063)	0	279.795	275.732
Totale variazioni	0	(4.063)	0	279.795	275.732
Valore di fine esercizio	0	65.534	0	1.203.205	1.268.739

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €331.149 (€359.972 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	359.972
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.126
Utilizzo nell'esercizio	33.952
Altre variazioni	3
Totale variazioni	(28.823)
Valore di fine esercizio	331.149

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €6.225.054 (€6.383.289 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	125.874	-125.874	0
Debiti verso fornitori	1.853.903	398.789	2.252.692
Debiti verso imprese controllate	181.954	-123.976	57.978
Debiti verso imprese collegate	51.852	529	52.381
Debiti verso controllanti	242.868	44.414	287.282
Debiti tributari	769.045	-136.245	632.800
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	583.661	-37.912	545.749
Altri debiti	2.574.132	-177.960	2.396.172
Totale	6.383.289	-158.235	6.225.054

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	125.874	(125.874)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.853.903	398.789	2.252.692	2.252.692	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	181.954	(123.976)	57.978	57.978	0	0
Debiti verso imprese collegate	51.852	529	52.381	52.381	0	0
Debiti verso controllanti	242.868	44.414	287.282	287.282	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	769.045	(136.245)	632.800	632.800	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	583.661	(37.912)	545.749	545.749	0	0
Altri debiti	2.574.132	(177.960)	2.396.172	2.396.172	0	0
Totale debiti	6.383.289	(158.235)	6.225.054	6.225.054	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	2.252.692	2.252.692
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	57.978	57.978
Debiti verso imprese collegate	52.381	52.381
Debiti verso imprese controllanti	287.282	287.282
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	632.800	632.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	545.749	545.749
Altri debiti	2.396.172	2.396.172
Debiti	6.225.054	6.225.054

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	2.252.692	2.252.692
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	57.978	57.978
Debiti verso imprese collegate	52.381	52.381
Debiti verso controllanti	287.282	287.282
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	632.800	632.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	545.749	545.749
Altri debiti	2.396.172	2.396.172

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	6.225.054	6.225.054

Al 31/12/2019 si è concluso il debito assistito da garanzia reale, è in corso la richiesta di cancellazione dell'ipoteca sulla sede aziendale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, nulla da segnalare

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, nulla da segnalare

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €596.818 (€787.784 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	190.404	(10.169)	180.235
Risconti passivi	597.380	(180.797)	416.583
Totale ratei e risconti passivi	787.784	(190.966)	596.818

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Franchigie	99.374
	personale in comando	29.000
	tari	25.321
	assicurazioni	22.782
	altro	3.757
Totale		180.234

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi su impianti	77.778
	Rette scolastico	35.468
	Noleggi	279.307

	Altro	24.276
Totale		416.829

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRASPORTO PASSEGGERI	8.020.147
NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE	3.316.142
GESTIONE SOSTA E ZTL	1.619.090
ALTRO	438.151
Totale	13.393.530

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	13.393.530
Totale	13.393.530

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €1.352.255 (€1.459.775 nel precedente esercizio), .

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	120.458	-22.627	97.831
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	127.617	132.272	259.889
Sopravvenienze e insussistenze attive	467.860	42.952	510.812

Contributi in conto capitale (quote)	479.043	-221.538	257.505
Altri ricavi e proventi	264.797	-38.579	226.218
Totale altri	1.339.317	-84.893	1.254.424
Totale altri ricavi e proventi	1.459.775	-107.520	1.352.255

Contributi ex Legge nr. 124 del 04/08/2017

Nulla da segnalare

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.581.421 (€2.547.361 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	28.967	-4.159	24.808
Energia elettrica	54.250	13.876	68.126
Gas	7.539	6.736	14.275
Acqua	7.366	-1.588	5.778
Spese di manutenzione e riparazione	731.139	-120.249	610.890
Servizi e consulenze tecniche	36.411	4.083	40.494
Compensi agli amministratori	31.039	331	31.370
Compensi a sindaci e revisori	14.560	0	14.560
Provvigioni passive	0	200	200
Pubblicità	9.212	9.858	19.070
Spese e consulenze legali	8.485	69	8.554
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	12.480	1.678	14.158
Spese telefoniche	44.106	-3.762	40.344
Assicurazioni	493.486	26.999	520.485
Spese di rappresentanza	198	285	483
Spese di viaggio e trasferta	28.991	-2.252	26.739
Personale distaccato presso l'impresa	105.160	62.041	167.201
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	7.867	17.840	25.707
Altri	926.105	22.074	948.179
Totale	2.547.361	34.060	2.581.421

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 477.491 (€397.875 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	161.594	-1.065	160.529
Canoni di leasing beni mobili	0	200.401	200.401
Altri	236.281	-119.720	116.561
Totale	397.875	79.616	477.491

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €328.457 (€ 318.905 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	12.994	-2.338	10.656
ICI/IMU	5.734	0	5.734
Abbonamenti riviste, giornali ...	7.137	129	7.266
Sopravvenienze e insussistenze passive	7.798	10.087	17.885
Minusvalenze di natura non finanziaria	6.277	5.183	11.460
Altri oneri di gestione	278.965	-3.509	275.456
Totale	318.905	9.552	328.457

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, per l'esercizio 2019 non c'è nulla da segnalare.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	699
Altri	2.591
Totale	3.290

Utili e perdite su cambi

Nulla da segnalare

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nulla da segnalare:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nulla da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	139.844	0	0	0	
IRAP	42.880	0	0	0	
Totale	182.724	0	0	0	0

Per quanto attiene l'imposta Ires esercizi precedenti si rimanda a quanto segnalato alla voce crediti tributari.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	30
Operai	131
Totale Dipendenti	164

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile al lordo delle ritenute di legge:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.370	14.560

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, nulla da segnalare.:

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari, nulla da segnalare:

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	1.406.169
di cui nei confronti di imprese controllate	1.406.169
Garanzie	1.042.390

Importo	Beneficiario
13.200	CASOLARI -GUIDETTI
2.490	COMUNE DI BUBBIANO
131.131	UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA
11.232	ESTAV CENTRO
21.852	COMUNE DI SAVIGLIANO
52.041	AMSA
3.996	COMUNE DI SAVIGLIANO
14.700	UNIONE TERRA DI MEZZO
75.000	FER
36.634	COMUNE MILANO
35.113	CONSORZIO BONIFICA BURANA
3.260	CASA LIVORNO E PROVINCIA SPA
17.490	ACAM LA SPEZIA
7.920	ACAM LA SPEZIA
74.987	COMUNE DI C.MONTI
32.377	ISECS COREGGIO
6.212	COMUNE DI BIBBIANO
9.130	AUTOVIE VENETE SPA
27.150	COMUNE DI REGGIO EMILIA
53.991	CONSORZIO BONIFICA BURANA
41.500	AMSA
21.194	COMUNE DI CASINA
10.647	GAIA SPA
1.010	ALPERIA TRADING SRL
21.219	EDYNA SRL
1.010	ALPERIA FIBER SRL
5.052	ALPERIA ECOPLUS SRL
8.083	ALPERIA GREEN POWER SRL
1.010	ALPERIA SMART MOBILITY SRL
1.010	ALPERIA SMART SERVICES SRL
7.073	ALPERIA SPA
172.838	UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA
7.535	ALPERIA GREEN POWER SRL
6.282	ALPERIA ECOPLUS SRL
3.769	EDYNA SRL
4.068	EDYNA SRL
7.438	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO
37.422	OPUS CIVIUM

13.248	COMUNE DI VEZZANO
23.879	COMUNE DI 4 CASTELLA
17.196	COMUNE DI ALBINEA
1.042.390	TOTALE

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civil

La società non ha in essere operazioni non concluse a normali condizioni di mercato sia con la controllante ACT che con la controllata Consorzio Tea e la collegata Consorzio Cat.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, nulla da segnalare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

A partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del un virus, il Covid-19, che ha spinto l'Organizzazione Mondiale della Sanità a dichiarare lo stato di ' pandemia globale'. La pandemia, che ha generato una crisi del sistema sanitario , ha costretto tutti i principali Paesi ad adottare misure restrittive di limitazione alla circolazione delle persone al fine di contenere il più possibile la diffusione del virus e che hanno avuto ripercussioni sul tessuto produttivo Italiano ed internazionale.

La diffusione del virus, e le restrizioni operative precauzionali che ne conseguono , rappresentano circostanze straordinarie per natura ed estensione ed avranno ripercussioni, dirette ed indirette,sull'attività economica generale, con conseguente impatto sull'attività della Società. Siamo di fronte ad un elemento inatteso ed esogeno al nostro settore che minaccia di avere conseguenze sulla domanda : l'attuale fase di incertezza non consente di stimare nè la durata nè la portata del contagio riguardo al possibile impatto sull'economia globale e sull'evoluzione del settore di riferimento della Società particolarmente colpito.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile., nulla da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Consorziale Trasporti ACT .

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	10.520.776	11.120.955
C) Attivo circolante	724.452	934.096
D) Ratei e risconti attivi	8.063	7.048
Totale attivo	11.253.291	12.062.099
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	9.406.598	9.406.598
Riserve	251.075	47.421
Utile (perdita) dell'esercizio	306.284	203.654
Totale patrimonio netto	9.963.957	9.657.673
B) Fondi per rischi e oneri	24.520	24.520
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.238	38.522
D) Debiti	1.225.576	2.341.384
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	11.253.291	12.062.099

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2017
A) Valore della produzione	270.398	161.133
B) Costi della produzione	260.367	196.324
C) Proventi e oneri finanziari	296.253	242.026
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	3.181
Utile (perdita) dell'esercizio	306.284	203.654

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Nulla da segnalare

in ogni caso per gli aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012 si rimanda a quanto risultante dal predetto registro

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad €162.655 a riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio d' Amministrazione

Preite Francesca

Reggio Emilia il 27/05/2020

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto BONINI DANIELE, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Trasporti Integrati e Logistica s.r.l.
Servizi e Management

Sede in Reggio Emilia – viale Trento Trieste 13 ,

Capitale Sociale versato Euro 2.200.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia nr. R.E.A. 225524

Codice Fiscale e Partita Iva 01808020356

Soggetta a direzione e coordinamento art.2497 bis c.c.: Consorzio ACT

Indirizzo Pec: til@pec.til.it

Soggetta a direzione e coordinamento art. 2497 bis c.c. – Consorzio ACT

Relazione del collegio sindacale al quale è attribuito anche il controllo contabile

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'assemblea dei soci della Trasporti Integrati Logistica -TIL SRL

Abbiamo preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha, sia in Nota Integrativa che nella Relazione della Gestione informato sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sulla gestione del personale e sull'evoluzione prevedibile della gestione a seguito del Covid-19.

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la 'Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39' e nella sezione B) la 'Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.'.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Til Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, [sono tenuto] [siamo tenuti] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Til Srl. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Til Srl. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Til Srl al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Til Srl. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

In particolare:

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale,

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e

Non abbiamo osservazioni al riguardo.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 162.655 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	7.000.010
Attivo circolante	4.972.246
Ratei e risconti	348.978
Totale attività	12.321.234

Patrimonio netto	3.899.474
Fondi per rischi e oneri	1.268.739
Trattamento di fine rapporto subordinato	331.149
Debiti	6.225.054
Ratei e risconti	596.818
Totale passività	12.321.234

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	14.745.785
Costi della produzione	14.397.166
Differenza	348.619
Proventi e oneri finanziari	-3.240
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	182.724
Utile (perdita) dell'esercizio	162.655

I risultati della revisione legale da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dall'organo amministrativo. Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia il 09/06/2020

Il collegio sindacale

Dott. Farri Antonio Loris

Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Verzellesi Laura

Sindaco Effettivo

Dott.ssa Degl'Incerti Tocci Angelica

Sindaco Effettivo

Il sottoscritto BONINI DANIELE, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Emilia autorizzazione n. 10/E del 15/02/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Reggio Emilia.